



# **COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA**

## **Provincia di Verona**

Decreto N. 6 del **04-04-2016**

**OGGETTO: RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE AI SENSI DEI COMMI 61 E 612, DELLA LEGGE 23.12.2014 N. 790 (LEGGE DI STABILITA' PER IL 2015).**

### **IL SINDACO**

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 611, della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) che prevede, tra l'altro, che i Comuni, a decorrere dal 1 Gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 Dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 612, della sopra citata legge, che prevede, tra l'altro, quanto segue:

- che i Sindaci, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 Marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet del Comune;

- che i Sindaci, entro il 31 Marzo 2016 predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet del Comune.

VISTO il Decreto del Sindaco n. 3 del 31/03/2015 e l'allegata Relazione Tecnica delle Società Partecipate, da cui è risultato che il Comune di Castelnuovo del Garda non ha avuto la necessità di approvare un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della Legge 23/12/2014 n. 190, tenuto conto che il Comune di Castelnuovo del Garda (VR), possiede una sola partecipazione societaria, pari al 5% del Capitale Sociale dell'Azienda Gardesana Servizi S.p.A., che gestisce il servizio idrico integrato e gli obiettivi di cui all'articolo unico, comma 611, lettere a), b), e c), della Legge 23/12/2014 n. 190, sono già realizzati per le seguenti considerazioni:

- Il comma 611, lettera a), è già rispettato in quanto il servizio idrico integrato è un servizio indispensabile, obbligatorio per legge.
- Il numero dei dipendenti dell'Azienda Gardesana Servizi S.p.A. è superiore a quello degli Amministratori, così come risulta sia dalla visura camerale, sia dall'ultimo bilancio approvato della Società, relativo all'esercizio 2013, pertanto risulta già raggiunto l'obiettivo di cui al comma 611, lettera b), della Legge sopra citata.
- Poiché il Comune di Castelnuovo del Garda (VR), possiede una sola partecipazione societaria, pari al 5% del Capitale Sociale dell'Azienda Gardesana Servizi S.p.A., che gestisce il servizio idrico integrato risulta evidente che è rispettato anche il comma 611, lettera c), della Legge sopra citata, in quanto non risultano duplicazioni.
- L'articolo unico, comma 611, lettera d), della Legge 23/12/2014 n. 190 che pone come obiettivo l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, risulta rispettato tenuto conto che a norma dell'articolo 4, comma 2, lettera c), della Legge Regione Veneto 27/04/2012 n. 17, le modalità organizzative del servizio idrico integrato e l'affidamento del medesimo al gestore sono di competenza del Consiglio di Bacino, la cui assemblea a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera a), della Legge Regione Veneto 27/04/2012 n. 17, è costituita da tutti i Sindaci, o Assessori delegati, dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale.
- L'articolo unico, comma 611, lettera e), della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), che pone come obiettivo il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni, è rispettato in quanto il costo dei compensi del Consiglio di Amministrazione è già stato oggetto di riduzione, a partire dal 1 Gennaio 2015, in misura del 20% rispetto al costo sostenuto nel 2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legge 06/07/2012 n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 07/08/2012 n. 135, così come sostituito dall'articolo 16 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11/08/2014 n. 114.

TUTTO CIO' PREMESSO:

### **DECRETA**

A norma dell'articolo 1, comma 612, della Legge 23/12/2014 n. 190:

1. LE PREMESSE fanno parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

2. DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni sopra citate, che il Comune di Castelnuovo del Garda non avendo avuto la necessità di approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, si ritiene non sia necessario in questa sede provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo unico, comma 612, della Legge 23/12/2014 n. 190.
3. DI TRASMETTERE il presente Decreto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.
4. DI PUBBLICARE il presente Decreto nel sito internet del Comune in applicazione dell'articolo unico, comma 612, della Legge 23/12/2014 n. 190, e del Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33.

IL SINDACO  
F.to sig. GIOVANNI PERETTI